

Il sindaco di Roccanova, Rocco Greco, scrive al Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi

Gas gratis chiesto anche per i Roccanovesi

Proposto un emendamento alla recente legge regionale n. 28/22. Possibile l'erogazione di un contributo finanziario al Comune per la concessione del Bonus Gpl ai roccanovesi

Stessa sostanziale richiesta del bonus gas da riconoscere anche ai cittadini di Roccanova è stata avanzata una ventina di giorni dopo quella di Giovanni Soave (che riportiamo a fianco) e all'indomani dell'approvazione della legge regionale n. 28/22 relativa al "gas gratis per tutti i lucani" anche dal sindaco di Roccanova, Rocco Greco, al Presidente della Regione Vito Bardi. Nella nota, diffusa anche attraverso i social, il primo cittadino del "Paese del vino" nel sottolineare che "l'obiettivo di ridurre il costo della bolletta del 50% è molto condivisibile considerato soprattutto l'aumento dei prezzi per effetto della guerra in corso in Europa" scrive: "Voglio pensare che tra queste famiglie ci saranno anche quelle roccanovesi già gravemente penalizzate perché unico comune della Basilicata senza ancora il gas naturale. L'Amministrazione Comunale per ovviare a questa discriminazione a inizio anni 2000 per effetto di un Project Financing fece realizzare all'ENI S.p.A. la rete di distribuzione del gas GPL con clausola di concessione trentennale. Oggi, a distanza di oltre 20 anni, superate tutte una serie di problematiche amministrative, tecniche e finanziarie il Comune è nelle condizioni di erogare il gas naturale alle famiglie roccanovesi. Tuttavia necessitano ancora alcuni mesi per chiudere la procedura di selezione del contraente a cui affidare la distribuzione del gas metano nelle more dell'impasse della procedura di gara bandita dall'ATEM2 Potenza". "La problematica delle famiglie rocca-



novesi è molto particolare, quasi unica- continua il sindaco - considerato che è l'ENI che distribuisce il GPL alle famiglie roccanovesi e che lo stesso ENI è anche partner e fornitore, per effetto dell'accordo siglato tra Regione e compagnie petrolifere, del gas metano rinveniente dai giacimenti petroliferi - Val d'Agri e Tempa Rossa- che alimenterà il risparmio in bolletta". Da qui la richiesta del sindaco Greco al presidente Bardi "di intervenire personalmente con suoi dirigenti, per la definizione di un accordo a latere con ENI, al fine di studiare un meccanismo che consenta anche alle famiglie del mio comune di godere dello sconto della bolletta GPL", ricordando che "Roccanova, ai sensi della L.R. n. 40/1995 e ss.mm.ii., fa parte dell'area petrolifera della Val d'Agri e ha, al pari degli altri 34 comuni, diritto alle compensazioni ambientali per la transizione energetica ed il ripopolamento". "Nel restare fiducioso di un suo cortese riscontro sono convinto- conclude il sindaco di Roccanova nella nota a Bardi che non mancherà di attenzionare la questione da me sotto-

posta al dipartimento competente, sarebbe una discriminazione non supportabile per i roccanovesi". A distanza di circa un mese e non ricevendo alcuna risposta il sindaco ha proposto, con una ulteriore nota inviata al presidente Bardi e ai consiglieri regionali, un emendamento all'art. 1 comma 1 della legge regionale 23 agosto 2022 n. 28 aggiungendo alla fine del rigo 9 "ivi comprese le utenze domestiche delle famiglie del Comune di Roccanova i cui consumi energetici sono alimentati da rete cittadina GPL gestita da ENI S.p.A con emissione di regolare bolletta". Aspetto esaminato in un incontro con l'assessore regionale all'Ambiente, ed Energia, Cosimo Latronico "che - si legge, tra l'altro, in un comunicato del sindaco- dopo un serio approfondimento sulle varie implicazioni, non ultima quella relativa alla modifica chiesta dal governo, l'assessore ha garantito la disponibilità a trovare una soluzione in tempi brevi non esclusa quella di erogare un contributo finanziario al Comune per la concessione del Bonus Gpl ai roccanovesi".